

Nei quattro angoli dell'opera vi è narrata la storia di questo ex-voto. In alto a sinistra si possono vedere scene caotiche in cui animali annaspiano spaventati nell'acqua di un torrente, presso alcune abitazioni; scena che si ripete anche in alto a destra, ma con maggiore drammaticità: nel torrente, infatti, vi sono anche uomini e donne.

Appaiono inoltre, sempre in alto a destra, sopra la chiesa dipinta come sfondo di questa scena, figure rosse dal significato enigmatico. Osservandole attentamente sembrano essere figure alate, Angeli probabilmente, che paiono intervenire nella situazione tragica di un'inondazione, in cui, forse, persero la vita abitanti ed animali; episodi purtroppo di scottante attualità in questi ultimi anni.

Un'altra interpretazione di questo evento tragico che fu di ispirazione a questo dipinto può essere un terribile incendio, per cui la gente, per mettersi in salvo, non poteva che tuffarsi nel torrente; in questo caso le figure rosse sovrastanti la chiesa e gli altri edifici non sarebbero angeli ma povere persone che, in preda alle fiamme, si gettavano nell'acqua.

Un'ulteriore ipotesi ancora è che queste figure rosse, così misteriose siano state aggiunte in un secondo tempo, quando qualcuno, vedendole scolorite ed illeggibili, ha pensato di "interpretarle" rendendole così come possiamo vederle ora. A conferma di questa ultima ipotesi è possibile vedere il resto di una pittura azzurra, forse una veste, nella figura rossa in alto, sull'abitazione. Inoltre questa ipotesi spiegherebbe anche la differenza di stile tra l'accuratezza dei particolari del dipinto e la semplicità e l'approssimazione delle figure rosse.

Nella parte centrale in basso possiamo vedere i festeggiamenti dei paesani, svoltisi per

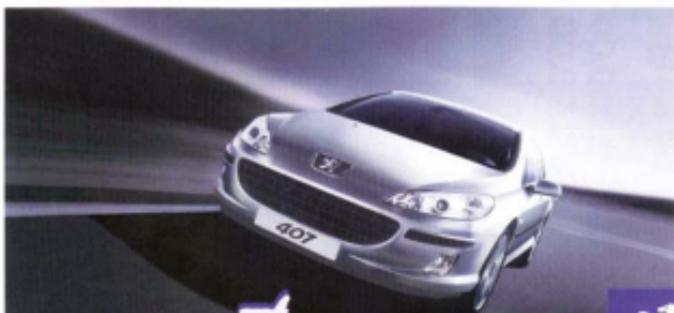


Particolare affresco Madonna di Pianpoussard
(casa privata, zona Pradeboni)

ringraziare la Vergine per averli salvati. Era consuetudine, infatti, accendere grandi falò nei campi in segno di ringraziamento; ancora ai nostri giorni, nella notte di San Giovanni, possiamo vedere i fuochi illuminare i prati, retaggio forse di antichi riti pagani di origine celtica. In questa scena non vi è più caos, ma una quiete inebriata dalla gioia dello scampato pericolo e, in lontananza, una chiesa col campanile domina sulla ritrovata tranquillità.

In basso a sinistra e a destra vi erano altri due piccoli riquadri che fungevano, forse, da chiave di lettura del dipinto. Sfortunatamente del riquadro in basso a sinistra non è rimasto che l'accento di un edificio, forse una chiesa, con un tendone all'ingresso. Nel secondo riquadro, a destra, si possono vedere chiaramente due persone, probabilmente un uomo ed una donna che pregano inginocchiati ai piedi di un altare, con due candelabri, davanti ad un'immagine della Madonna col Bambino.

Angela Pittavino



Coupé 407

